



**unimc**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

**l'umanesimo che innova**

# Software di catalogazione *TOLOMEO*

## Prove di catalogazione

DIPARTIMENTO DI  
**SCIENZE DELLA FORMAZIONE,  
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO**

---



**TOLOMEO** è un sistema web-based multiplatforma, utilizzabile mediante i più comuni browser web e su qualsiasi sistema operativo.

Gestisce i tracciati previsti dallo standard ICCD ed è personalizzabile per qualsiasi tipo di esigenza catalografica.

È rivolto alle **Publiche Amministrazioni**, quali Soprintendenze, Centri Catalogo regionali che svolgono istituzionalmente attività di catalogazione dei Beni Culturali; a **Musei, Sistemi museali, Centri territoriali** che abbiano la necessità di gestire in modo completamente informatizzato il catalogo delle proprie collezioni o delle risorse culturali di un territorio

---



LA SCHEDA OA:  
dalla funzione «Crea»  
si generano tutti i  
campi della scheda  
da riempire nella  
versione 3.00

\* CODICI - CD

\* RELAZIONI - RV

\* ALTRI CODICI - AC

\* OGGETTO - OG

\* LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA - LC

\* UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI - UB

\* ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE - LA

\* GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GP

\* MODALITA' DI REPERIMENTO - RE

\* RAPPORTO - RO

\* CRONOLOGIA - DT

\* DEFINIZIONE CULTURALE - AU

\* DATI TECNICI - MT

\* CONSERVAZIONE - CO

\* RESTAURI - RS

\* DATI ANALITICI - DA

\* CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI - TU

\* FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO - DO

\* ACCESSO AI DATI - AD

\* COMPILAZIONE - CM

\* ANNOTAZIONI - AN



## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO			*		
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		Si	*		
	FTAX Genere	50		*	C	1
	FTAP Tipo	50		*	A	1
	FTAA Autore	50				1
	FTAD Data	25				1
	FTAE Ente proprietario	250				1
	FTAC Collocazione	50				2
	FTAN Codice identificativo	25		*		2
	FTAT Note	250				2
	FTAF Formato	25				1
DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA		Si			
	DRAX Genere	25		(*)	C	1
	DRAT Tipo	50		(*)	A	1
	DRAO Note	250				2
	DRAS Scala	25				1
	DRAE Ente proprietario	250				1
	DRAC Collocazione	50				2
	DRAN Codice identificativo	25		(*)		2
	DRAA Autore	50				1
	DRAD Data	25				1
VDC	DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA		Si			
	VDCX Genere	25		(*)	C	1
	VDCP Tipo	50		(*)	A	1
	VDCR Autore	50				1
	VDCD Data	25				1
	VDCE Ente proprietario	250				1
	VDCA Titolo	50				1
	VDCC Collocazione	50				2
	VDCN Codice identificativo	25		(*)		2
	VDCT Note	250				2
REG	DOCUMENTAZIONE AUDIO		Si			
	REGX Genere	25		(*)	C	1
	REGP Tipo	50		(*)	A	1
	REGA Autore	50				1
	REGD Data	25				1
	REGE Ente proprietario	250				1
	REGZ Titolo	250				1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO			*		
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		Si	*		
	FTAX Genere	50		*	C	1
	FTAP Tipo	50		*	A	1
	FTAA Autore	50				1
	FTAD Data	25				1
	FTAE Ente proprietario	250				1
	FTAC Collocazione	50				2
	FTAN Codice identificativo	25		*		2
	FTAT Note	250				2
	FTAF Formato	25				1
DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA		Si			
	DRAX Genere	25		(*)	C	1
	DRAT Tipo	50		(*)	A	1
	DRAO Note	250				2
	DRAS Scala	25				1
	DRAE Ente proprietario	250				1
	DRAC Collocazione	50				2
	DRAN Codice identificativo	25		(*)		2
	DRAA Autore	50				1
	DRAD Data	25				1
VDC	DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA		Si			
	VDCX Genere	25		(*)	C	1
	VDCP Tipo	50		(*)	A	1
	VDCR Autore	50				1
	VDCD Data	25				1
	VDCE Ente proprietario	250				1
	VDCA Titolo	50				1
	VDCC Collocazione	50				2
	VDCN Codice identificativo	25		(*)		2
	VDCT Note	250				2
REG	DOCUMENTAZIONE AUDIO		Si			
	REGX Genere	25		(*)	C	1
	REGP Tipo	50		(*)	A	1
	REGA Autore	50				1
	REGD Data	25				1
	REGE Ente proprietario	250				1
	REGZ Titolo	250				1



# Authority file - BIB

definizione da inserire nel campo BIBX	note esplicative
<i>bibliografia specifica</i>	bibliografia che riguarda in modo specifico il bene in esame
<i>bibliografia di confronto</i>	bibliografia utilizzata per confronti (stilistici, tipologici, ecc.)
<i>bibliografia di corredo</i>	bibliografia che riguarda in modo più generico il contesto in cui si è venuto a trovare il bene nel corso della sua storia

## \* BIBLIOGRAFIA - BIB

\* *Genere* BIBX

\* *Codice univoco ICCD* NCUN

\* *Autore* BIBA

\* *Anno di edizione* BIBD

\* *Sigla per citazione* **BIBH**  

\* *v., pp., nn.* BIBN

\* *v., tavv., figg.* BIBI

---

\* *Citazione completa* BIL

Collega attraverso  
**BIBH**



\* CODICI - CD

\* Tipo scheda TSK BIB

CODICE UNIVOCO ICCD - NCU

Codice univoco ICCD NCU

\* Ente schedatore ESC

Ente competente ECP

BIBLIOGRAFIA - BI

\* BIBLIOGRAFIA - BIB

* Autore	BIBA	<input type="text"/>
Curatore	BIBC	<input type="text"/>
* Tipo	BIBF	<input type="text"/>
* Titolo libro o rivista	BIBG	<input type="text"/>
Titolo contributo	BIBT	<input type="text"/>
Luogo di edizione	BIBL	<input type="text"/>
Editore	BIBZ	<input type="text"/>
* Anno di edizione	BIBD	<input type="text"/>
Numero di edizione	BIBE	<input type="text"/>
Specifiche	BIBS	<input type="text"/>
Volume	BIBV	<input type="text"/>
Pagine/numero catalogo	BIBP	<input type="text"/>
* Sigla per citazione	BIBH	<input type="text"/>

**BIBA:** riportare sino al terzo autore dell'opera o del contributo, nella forma "cognome, iniziali del nome" separati da "/" con uno spazio a destra. In presenza di più di tre autori o in totale assenza di autori si riporteranno le prime due parole del titolo, dell'opera o del contributo, senza articoli o preposizioni.

**BIBF:** si indica il tipo di fonte bibliografica. La compilazione del sottocampo presenta una obbligatorietà di contesto.

**BIBG:** si indica il titolo dell'opera in esame. La compilazione del sottocampo presenta una obbligatorietà di contesto.

**BIBD:** Si riporta l'anno di edizione dell'opera o del contributo nella forma "anno". Se l'edizione dell'opera occupa un arco di anni (come alcune opere composte da volumi editi separatamente ma catalogati insieme), si inseriscano il primo e l'ultimo anno separati da un "-". La compilazione del sottocampo presenta una obbligatorietà di contesto.

**BIBH:** Codice univoco della scheda all'interno del repertorio bibliografico dell'Ente competente che deve provvedere a numerare in sequenza ogni scheda bibliografica redatta per l'Archivio controllato della Bibliografia. Numero di otto cifre corrispondente alla sigla per citazione nella scheda di catalogo.



**l'umanesimo che innova**

CD CODICI

TSK	Tipo di scheda		5
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD		8
ESC	Ente schedatore		25
ECP	Ente competente		4

BI BIBLIOGRAFIA

BIB	BIBLIOGRAFIA	si	
BIBA	Autore		250
BIBC	Curatore		70
BIBF	Tipo		25
BIBG	Titolo libro o rivista		250
BIBT	Titolo contributo		250
BIBL	Luogo di edizione		50
BIBZ	Editore		50
BIBD	Anno di edizione		10
BIBE	Numero di edizione		70
BIBS	Specifiche		25
BIBV	Volume		25
BIBP	Pagine/numero catalogo		25
BIBH	Sigla per citazione		8

TSK	Tipo di scheda	BIB
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD	
ESC	Ente schedatore	S28
ECP	Ente competente	S28

BI BIBLIOGRAFIA

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	<i>Berselli S./ Gasparini L.</i>
BIBC	Curatore	
BIBF	Tipo	<i>libro</i>
BIBG	Titolo libro o rivista	<i>Roberto Sevardi premiato dilettante di fotografia (1865-1940)</i>
BIBT	Titolo contributo	<i>Tecniche fotografiche utilizzate da Roberto Sevardi</i>
BIBL	Luogo di edizione	<i>Reggio nell'Emilia</i>
BIBZ	Editore	<i>AGE</i>
BIBD	Anno di edizione	<i>1992</i>
BIBE	Numero di edizione	
BIBS	Specifiche	
BIBV	Volume	
BIBP	Pagine/numero catalogo	<i>pp. 153-176</i>
BIBH	Sigla per citazione	<i>00000231</i>



# Esercitazione: scheda BIB

Lo trovi in **Scheda** Commenti

## BIBLIOGRAFIA

AUTORE (BIBA)		caratteri 70
CURATORE (BIBC)		
TIPO (BIBF)		caratteri 25
TITOLO LIBRO O RIVISTA (BIBG)		caratteri 250
TITOLO CONTRIBUTO		
LUOGO DI EDIZIONE		
EDITORE		
ANNO DI EDIZIONE (BIBD)		caratteri 10
NUMERO DI EDIZIONE		
SPECIFICHE		
VOLUME		
PAGINE		
SIGLA PER CITAZIONE (BIBH)	00000000	

Testo a stampa (moderno)

Monografia

**Descrizione** \*Lotto nelle Marche / a cura di Vittoria Garibaldi e Giovanni C. F. Villa ; con il coordinamento scientifico di Marta Paraventi  
[Fermo] : Fondazione Cassa di risparmio di Fermo, 2011  
263 p. : ill. ; 28 cm

**Note** Pubblicato in occasione di una mostra tenuta a Roma nel 2011

**Codice SBN** VEA1037052

**ISBN** 9788836619740

**BNI** 2011-10150

**Contiene** 29 Titoli analitici

**Autore secondario** Lotto, Lorenzo <1480-1556>

*Note e bibliografia* ▾

Paraventi, Marta

*Note e bibliografia* ▾

**Curatore** Garibaldi, Vittoria

*Note e bibliografia* ▾

Villa, Giovanni Carlo Federico

*Note e bibliografia* ▾

**Soggetti** Lotto, Lorenzo - Esposizioni - Roma - 2011

**CLASSIFICAZIONE** 709 STORIA, GEOGRAFIA, PERSONE DELLE BELLE ARTI E ARTI DECORATIVE

DEWEY

**Luogo pubblicazione** Cinisello Balsamo

**Editori** Silvana editoriale

**Anno pubblicazione** 2011



# I METADATI UTILIZZATI NEL SIGEC

Nel Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGEC) la documentazione collegata al bene è gestibile tramite la creazione di *Entità Multimediali*.

Queste Entità Multimediali sono costituite da: un **dato multimediale** (il file vero e proprio) e da una **scheda di documentazione** che è un insieme di campi codificati di tipo strutturato per la descrizione delle caratteristiche del documento.

Nella scheda di documentazione sono inserite le informazioni di catalogazione descrittive il dato multimediale stesso (che corrispondono ai campi strutturati fissati da ICCD, nonché i *metadati informativi e tecnici* (ulteriori campi strutturati utili per meglio caratterizzare il dato grezzo allegato alla scheda catalografica).

---



Le Entità Multimediali del SIGEC sono, pertanto, costituite dalle seguenti tipologie di metadati:

✓ **Metadati di catalogazione** (compilati dal catalogatore):

Dati tipici della catalogazione del Bene; esempio: campi strutturati FTA, DRA, ecc. Questi dati sono valorizzati nell'Entità Multimediale ma sono fruibili anche durante la consultazione della sola scheda del bene in quanto vengono automaticamente importati in essa nel momento in cui si instaura la relazione scheda del bene - Entità Multimediale.

✓ **Metadati informativi**, relativi alla tipologia dell'allegato (compilabili dal catalogatore):

Processo di produzione (ripresa o acquisizione) del dato multimediale

- Dati descrittivi e di classificazione
  - Dati relativi al processo di informatizzazione del dato multimediale
  - Dati relativi ai diritti di utilizzazione economica
  - Dati relativi al livello qualitativo dell'allegato informatizzato rispetto gli standard emanati dall'Istituto
-



✓ **Metadati tecnici** (a compilazione automatica del sistema):

Informazioni tecniche specifiche dell'allegato informatizzato

Da queste sono estratti i dati che devono essere confrontati con le relative regole di verifica del dato multimediale allegato alla scheda catalografica.

Agli utenti del SIGEC, oltre ai campi relativi ai *metadati di catalogazione*, sono a disposizione degli ulteriori campi (*metadati informativi e tecnici*) che meglio qualificano le caratteristiche degli allegati.

Tali campi sono di tipo non obbligatorio.

---



# Documentazione fotografica

Le immagini digitali a corredo delle schede catalografiche dovranno assoggettarsi essenzialmente ai tre livelli qualitativi.

La risoluzione spaziale viene espressa in termini di punti (o dot) per pollice (dpi), e quella cromatica mediante il numero di bit per punto (bit per pixel).

Livello	Descrizione
A	Immagini ad altissima risoluzione spaziale, da utilizzare essenzialmente per la stampa e come riferimento digitale di alta qualità dell'originale fotografico (ottenibile con l'uso di scanner professionali);
B	Immagini di media risoluzione spaziale, destinate essenzialmente alla normale consultazione e a corredo di tutte le tipologie di schede (ottenibile con l'uso di strumenti di categoria commerciale);
C	Immagini "francobollo", da utilizzare per la rappresentazione schematica su schermo; questo livello viene ricavato riducendo via software le immagini dei livelli precedenti.



# Memorizzazione e riduzione dei dati

Una volta acquisite le immagini, i dati risultanti dovranno essere memorizzati in file utilizzando formati strutturati appositamente per contenerli.

Per ognuno dei livelli qualitativi **A** e **B** è stato scelto un metodo di memorizzazione principale ed almeno uno alternativo:

- il formato utilizzato deve essere di larga diffusione;
  - deve permettere la rappresentazione di immagini sia a colori reali, sia a scala di grigi;
  - l'estensione applicata al nome del file deve permettere una rapida e sicura individuazione del formato utilizzato;
  - il formato utilizzato (almeno quello principale) deve essere di utilizzo libero (non "proprietario"), in altre parole non deve essere gravato da oneri derivanti da diritti d'autore.
-



Al fine di minimizzare l'occupazione di spazio nei supporti, le immagini dovranno essere compresse, ossia ridotte nelle dimensioni finali rispetto un formato "grezzo".

Le tipologie di compressione possono essere divise in due grandi classi: senza perdita di qualità e con perdita di qualità.

Per determinare i metodi di riduzione utilizzabili per le immagini, la normativa predispone un apposito capitolo: *Specifiche per i livelli qualitativi.*

---



## **Risoluzione dimensionale**

Le immagini del livello A, qualunque sia la dimensione del formato d'origine, dovranno essere acquisite per adattarsi al meglio alle dimensioni di 3072 x 3072 pixel.

## **Risoluzione cromatica**

La risoluzione cromatica per la tipologia A è richiesta a 24 bit per pixel per la rappresentazione delle immagini a colori e a 8 bit per quelle a toni di grigio.

## **Metodologia di memorizzazione**

Per quanto riguarda la memorizzazione su file, per le immagini del livello A viene adottato un metodo senza perdita di qualità: PNG.

Sfruttando le caratteristiche del formato PNG, è richiesto di inserire nel file grafico varie informazioni testuali inerenti la tipologia e l'origine dell'immagine, nonché di inserire gli specifici parametri inerenti la cromaticità e il gamma dell'immagine.

---



## Risoluzione dimensionale

Per il livello B, non viene definito un formato unico e le dimensioni delle immagini possono variare da un minimo di 640x480 ad un massimo di 1280x1280 pixel, secondo il miglior adattamento del formato originale.

Nella normativa si consiglia di realizzare immagini digitali le cui dimensioni siano adattabili, nel miglior modo possibile, al formato di base 1024x1024 pixel che deve essere considerato il formato preferito per il livello B.

In nessun caso le dimensioni di un'immagine devono essere inferiori a 640 pixel per il lato maggiore e a 480 per il lato minore. Il limite superiore è fissato a 1280 pixel per entrambi i lati.

---



## Risoluzione cromatica

Per le immagini definite in questo livello sono richiesti, per ogni pixel, 24 bit nel caso del colore (16 milioni di variazioni) e 8 bit per i livelli di grigio.

Il metodo principale scelto per il livello B è il JPEG/JFIF, pertanto i file dovranno possedere l'estensione ".JPG".

Nella normativa si ricorda che, per le sue peculiarità (compressione attuata tramite perdita di qualità), il metodo di compressione JPEG va applicato solo alle immagini finali.

Le immagini francobollo, livello C, sono utilizzate come rappresentazione concisa delle immagini. Riguardo alle dimensioni, le icone dovranno adattarsi a quelle di 120 x 120 pixel.

Il metodo (unico) scelto per il livello C è il formato JPEG/JFIF e rappresenta il solo caso in cui è permessa una successiva compressione in JPEG partendo da un'immagine originariamente compressa in tale formato.

---



## **FTA – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Informazioni sulla documentazione fotografica, anche in formato digitale, del bene catalogato, sia essa allegata alla scheda di catalogo o esistente presso l'Ente schedatore o in altre raccolte.

Il campo è ripetitivo perché ogni documento va indicato singolarmente, elencando nell'ordine quelli relativi a riprese generali del bene, e quindi quelli relativi a particolari e/o componenti dell'opera.

La compilazione del campo è obbligatoria.

---

### Campo strutturato FTA

		Obbl.	Rip.	Lung.	Voc.
<b>FTA</b>	<b>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	Si	Si		
FTAX	Genere	Si		25	Si
FTAP	Tipo	Si		50	Si
FTAA	Autore			50	
FTAD	Data			25	
FTAE	Ente proprietario			250	
FTAC	Collocazione			50	
FTAN	Codice identificativo	Si		25	
FTAT	Note			250	
FTAF	Formato			25	

**FTAX:** documentazione allegata o esistente;

**FTAP:** tipo di documentazione, es. fotografia b/n, fotografia colore, diapositiva b/n. diapositiva colore, etc.;

**FTAA:** autore della documentazione (cognome, nome) o dello studio fotografico;

**FTAD:** indicare la data della documentazione (anno/mese/giorno);

**FTAE:** Ente proprietario della documentazione, se diverso dall'Ente schedatore;

**FTAC:** luogo in cui è conservata la documentazione, se diverso dall'Ente schedatore;

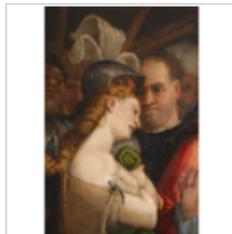
**FTAN:** codice identificativo della documentazione allegata o esistente; ai singoli codici identificativi è da premettere la sigla delle Soprintendenze o Istituti competenti o il nome di altri enti o privati (es. SBASPR32525; Alinari3280, etc.).



**\* METADATI DI CATALOGAZIONE - MC**

**\* DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - FTA**

* Tipo	FTAP	fotografia digitale
Autore	FTAA	
Data	FTAD	2011
Ente proprietario	FTAE	
Collocazione	FTAC	
* Codice identificativo	FTAN	00003152_1414_DSC_2566
Note	FTAT	
Formato	FTAF	
Fotografia (immagine)	FTAθ	<input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato
		<input type="checkbox"/> Elimina



[Scarica originale 357.3KB \(image/jpeg\)](#)

**METADATI TECNICI DATO MULTIMEDIALE - MMT**

Nome file digitale	MMTF	000001760a93265c2df3586c007f000000010001
Nome file originale	MMTO	
Formato di memorizzazione	MMTS	JFIF
Formato di compressione	MMTC	JPEG
Numero di bit per pixel [bpp]	MMTB	24
Risoluzione cromatica [bpp]	MMTR	sRGB
Dimensioni in memoria [KB]	MMTM	1260.94
Dimensioni su disco [KB]	MMTD	348.89
Larghezza immagine [pix]	MMTW	538
Altezza immagine [pix]	MMTH	800
Risoluzione orizzontale [dpi]	MMTX	96
Risoluzione verticale [dpi]	MMTY	96



I sottocampi vengono valorizzati automaticamente dal sistema. In essi saranno fornite alcune caratteristiche tecniche dell'allegato informatizzato.



## ESERCITAZIONE n. 2

Si richiede ai partecipanti la compilazione, attraverso il software *TOLOMEO*, di tre schede – livello di ricerca P (precatalogo) – relative a tre opere di Lorenzo Lotto conservate nelle Marche:

- *San Giovanni Maggiore*, 1516 circa, olio su tavola, Recanati, Museo Civico, Villa Colloredo Mels;
  - *Visitazione*, 1532, olio su tela, Jesi, Musei Civici di Palazzo Pianetti;
  - *Cristo e l'adultera*, 1546-1550, olio su tela, Loreto, Museo Pontificio Santa Casa.
-